



ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI e DOCENTI ISTITUTO NAUTICO SAN GIORGIO DI GENOVA, NOTIZIARIO n. 129
OTTOBRE 2017

“WELLCOME BACK”

(di Francesco Boero)

Carissimi, **bentornati!** Spero che abbiate trascorso delle magnifiche vacanze. Ricomincia un altro anno scolastico per i nostri alunni veterani del Nautico, mentre per le matricole (che noi chiamavamo: primini) inizia una nuova avventura sui banchi di una scuola storica nella quale ha studiato e si è diplomato il fior fiore della marineria italiana; a tutti va il più sentito augurio dell'Associazione e mio, di trascorrere un sereno e soddisfacente ciclo di studi. Certo è che sul loro futuro (ma anche sul presente) si sentono da più parti e si leggono sui quotidiani notizie che non possono definirsi confortanti. Gli armatori li vogliono sfornati dalle scuole già pronti a gestire navi ed impianti di ultima generazione, mentre emergono evidenti difficoltà per la loro formazione e per il loro continuo aggiornamento, che molti, Governo in primis, continuano a confondere con la formazione. Siamo freschi!!!! Le scuole stanno facendo miracoli (**il nostro Nautico in particolare**), in considerazione delle strutture e delle dotazioni a loro disposizione (pochissime strumentazioni all'avanguardia e scarsissima possibilità di dar modo agli allievi di prender contatto con la futura realtà lavorativa) e per quanto attiene all'aggiornamento ... siamo nel buio più completo.

Come sempre e spesso, in Italia impera il **FAI DA TE**. Si parla quasi ossessivamente di costruzione di navi senza equipaggio.

Secondo me il problema per i diplomati nautici non è così inquietante e il loro futuro non sarà così disastroso come vien presentato; ovviamente, occorrerà prendere le opportune misure, sperando di esserne capaci.

Certamente occorrerà adeguare quanto prima i corsi di studi e via via l'accostamento alle novità impiantistiche. Occorrerà seguire **corsi improntati sulla**

meccatronica e sulla robotica. Sarà utilissimo un sostanzioso miglioramento dell'organizzazione e dei rapporti tra scuola media superiore e università (anche qui occorrerebbe metter mano).

A meno che non si voglia incoraggiare una criminale retrocessione dello studente italiano ai livelli che avevamo già superato parecchi decenni fa, purtroppo con buona pace delle conclamate nostre eccellenze. Chissà che il tentativo di ridurre da tre a due anni la scuola media inferiore non sia il preludio ad un processo più ampio volto ad aumentare l'ignoranza nella popolazione.

In realtà, pare che il processo sia già in atto poiché ho l'impressione (forse soltanto mia) che oggi sia sempre più difficile udire, attraverso gli usuali mezzi di comunicazione (Radio, TV, ecc.), gente che parla un Italiano sufficientemente corretto o, ancor peggio, leggere sui giornali articoli dai quali si riesca a capire cosa voglia dire il giornalista; articoli spesso infarciti di parole in inglese, raccattate qua e là da riviste specializzate e inserite alla carlona quasi per non far capire nulla al lettore e fargli credere di trovarsi di fronte ad una persona istruita e al passo con i tempi.

Ma veniamo a noi. C'eravamo lasciati alla fine dell'anno scolastico con due eventi ancora da attuare: la crociera di Russia e la gita in battello e pranzo a Camogli per festeggiare i 30 anni dalla nascita della nostra Associazione. Di entrambi abbiamo scritto appositi articoli che troverete all'interno di questo numero del giornalino.

Mi preme invece citare un avvenimento che mi riporta con la mente a oltre cinquant'anni fa: il campionato di calcio tra Istituti Superiori. Ai miei tempi il Nautico era campione assoluto nell'atletica, ma nel calcio non aveva ancora raggiunto la necessaria organizzazione per sbaragliare il campo. Ricordo che il giorno della prima partita del torneo del 1964 ci presentammo in maniera Fantozziana con una divisa che oggi chiameremo "casual" (addirittura un mio compagno si era presentato con una maglia di bouclé) e ovviamente perdemmo. Ma quell'anno attraccò in porto la nave scuola "Argentina" con a bordo un buon numero di cadetti della marina da guerra di quel Paese del Sud America, e il buon **Bertuzzi, prof. di Educazione Fisica**, concordò con il comandante della nave stessa una sfida a pallone. Mettemmo su una squadra di tutto rispetto e vincemmo soltanto 1 a 0, ma giocammo una buona partita.

Tornando ai tempi attuali, l'avvenimento che ha risvegliato in me il suddetto ricordo è che anche quest'anno **il torneo degli Istituti Superiori Genovesi - Haze Cup è stato vinto dal Nautico**. L'incoronazione dei nostri calciatori è avvenuta la sera di domenica 21 maggio al Carlini: vittoria per 1-0 contro il Montale. Ho assistito alla partita, che a tratti è stata entusiasmante e che i nostri potevano chiudere con un punteggio maggiore; il tifo dei nostri sostenitori mi ha riportato ai tempi passati: è stato vibrante, simpatico, rumoroso, talvolta da stadio ma con eleganza. Bravi

ragazzi e complimenti ai vostri preparatori che vi hanno seguito e consigliato al meglio ed ai tifosi per il loro comportamento sugli spalti. ZUMBAI.

Buon Vento.

Bauer

O-o lidin, o-o lidin, o-o lidena, sabbo a camoggi, domenega a zena

(di Francesco Boero)

Alle 8,30 di sabato 24 giugno, un gruppo di soci si sono dati appuntamento a Calata Mandraccio del Porto Antico, si sono imbarcati sul battello “**Città di Camogli**” per un fuori porta nella “ **perla del golfo Paradiso**”, famosa in tutto il mondo marittimo per aver dato i natali ai più valorosi ed esperti uomini di mare del mondo, ricca di bellezze architettoniche e di opere d’arte marinaresche. Giunti all’attracco nel porticciolo sono stati accolti dalla tipica atmosfera e dagli inconfondibili profumi dell’antico borgo marinaro. La gita era stata organizzata per festeggiare i 30 anni dalla nascita della nostra Associazione e per rinsaldare i rapporti con gli amici del Nautico “Cristoforo Colombo” di Camogli, che a suo tempo è stato accorpato al Nautico “S.Giorgio” di Genova.

Nel corso della giornata il gruppo, accolto ed accompagnato dalla **prof.ssa Mirella Jacopi**, responsabile del Nautico “Cristoforo Colombo” ha visitato: la magnifica **Basilica di S. Maria Assunta**, ricca di opere d’arte dei pittori Barabino, Semino e Schiaffino e degli scultori Casareggio e Palla; il **Museo Marinaro Gio Bono Ferrari**, impreziosito da cimeli, reperti e attrezzature marinare; il restaurato **Teatro Sociale** le cui peculiarità sono state doviziosamente e magnificamente evidenziate dalla sovrintendente ai lavori di restauro.



Il gruppo ha pranzato presso il ristorante “**La Moreira**”, sito sulla passeggiata a mare del Borgo marinaro e dotato di una terrazza sul mare mozzafiato, e a sera ha fatto ritorno a Genova. Tutto o.k., nessuna lamentela, il mare, poco mosso, quasi calmo, non ha creato problemi e quindi: **ZUMBAI**

Bauer

PREMIO “SAN GIORGIO”



Sabato 14 ottobre 2017 alle ore 10.15 , presso la **Sala del Capitano a Palazzo San Giorgio**, via della Mercanzia 2, verrà effettuata la consegna delle Targhe “Attilio Traversa” e “Guglielmo Levi” ai migliori diplomati dell’Istituto Nautico San Giorgio per l’anno 2016/2017:

Marzocchi Alessandro punteggio: 100/100 (lode)	Conduttore del mezzo navale	classe 5° A1
Ferrando Paolo punteggio: 96/100	Conduttore di App. Imp. Marittimi	classe 5° B1
Marchisio Andrea punteggio: 100/100	Costruttore navale	classe 5° C
Braja Filippo punteggio: 94/100	Tecnico della logistica	classe 5° L1

La manifestazione è organizzata dal Collegio Nazionale Capitani L.C. e di D.M., d’intesa con L’Associazione ex-Allievi e Docenti I.T.N “San Giorgio” di Genova, l’Istituto Nautico San Giorgio, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e con il contributo della Confederazione Italiana Armatori e dell’Ente Registro Navale Italiano sotto il patrocinio dell’Autorità Portuale di Genova e della Provincia di Genova.

La **Targa San Giorgio 2017** verrà conferita all’ **Ing. Estelio Carpano** della Fondazione Piaggio, quale riconoscimento ad una personalità legata al mondo dello Shipping.

L’Associazione “Ex-Allievi e Docenti Istituto Nautico San Giorgio” consegnerà ai quattro migliori diplomati una pergamena, a ricordo degli anni trascorsi nel nostro Istituto.

Borse di Studio

Nel corso della manifestazione verrà effettuata la consegna delle borse di studio "**Pietro Giumarra**", "**Giuseppe Caso**", ai seguenti studenti del "Nautico San Giorgio" che si sono particolarmente distinti nel corso dei loro studi, durante l'anno scolastico 2016-2017:

Borse di studio "Pietro Giumarra" per il biennio

Poretta Lorenzo	Classe 2° M	media 9.08
Isella Christian	Classe 1° D	media 9.15

Borse di studio "Giuseppe Caso" per le classi terze

Costa Cristiano	Conduttore del mezzo navale	Classe 3° A1	media 9.36
Saya Giovanni	Conduttore App. Imp. Marittimi	Classe 3° B1	media 9.27
Cioni Eleonora	Costruttore navale	Classe 3° C	media 8.91

Hanno contribuito alle Borse di Studio:

Associazione "ex-Allievi e Docenti I.T.N. Nautico San Giorgio" di Genova

Banca Carige – Genova

Collegio Nazionale Capitani L.C. e D.M.

Corporazione dei Piloti del Porto di Genova

Famiglia Caso

Signora Michelina Manco Giumarra

Nel corso della manifestazione ***l'Accademia Italiana Marina Mercantile*** consegnerà alcuni riconoscimenti ai migliori allievi della Sezione di Coperta e di Macchina.

Seguirà un buffet di saluto.

Il C.D. invita i soci, i loro famigliari ed amici a partecipare numerosi alla manifestazione.

L'ASSOCIAZIONE SI AVVENTURA IN ACQUE DOLCI

(di Francesco Boero)

Il giorno **5 giugno alle ore 07.00** in punto n.34 soci capitanati dal prode DINO, hanno iniziato l'avventura nel Paese più grande del mondo, trasferendosi, con il pullman messo a disposizione dalla Bubble Viaggi S.p.A. e accompagnati dalla sig. ELISABETTA, all'aeroporto Malpensa ove, dopo lunghi e stucchevoli code, controlli, check-in ed attese, si sono imbarcati su un Airbus di bandiera russa diretto a Mosca. Il viaggio, al pari di quello di ritorno, è stato tranquillo e piacevole; il

personale di bordo, che ostentava sulle maniche della divisa lo stemma con la falce ed il martello, si è dimostrato abbastanza disponibile e cordiale, ma non molto sorridente.



A **Mosca**, durante il trasferimento dall'aeroporto al porto fluviale, i nostri hanno fatto conoscenza, non molto gradita, con il traffico, ma, giunti all'imbarco sulla **m/n REPIN**, sono stati accolti da personale di bordo in abiti locali, musica ed il tradizionale pane e sale di buon auspicio ed augurio. Sistemati nelle proprie cabine, in verità non molto comode, ma si sapeva, hanno fatto conoscenza con il personale alberghiero di bordo. Sulla piccola nave sono stati imbarcati anche altri gruppi: di Vietnamiti, di Norvegesi ed un altro di Italiani (in prevalenza: Lombardi). A ciascun gruppo è stata assegnata una hostess, padrona della lingua, con il compito di accompagnarli nelle loro escursioni e visite, mentre l'intera organizzazione è stata diretta egregiamente dalla ottima FEDERICA, assistente di Francorosso S.p.A.

Nel corso della crociera la cucina è stata varia e raffinata, il servizio a tavola e di cabina, ampiamente soddisfacenti, nonostante le difficoltà dovute alla diversità delle lingue.



Dal giorno seguente il gruppo, accompagnato sempre e con attenzione dalla simpaticissima NINA e da una guida locale che aveva una certa padronanza dell'Italiano, ha iniziato la sua esperienza turistica in terra russa. Due giorni sono stati dedicati alla visita della città di Mosca: giri panoramici, di giorno e di notte, pranzo in un ristorante tipico, vista (all'esterno) dei più importanti e significativi edifici e monumenti, passeggiata sulla piazza Rossa e nella zona del Cremlino.



Alcuni arditisti hanno anche visitato (da soli) alcune delle magnifiche stazioni della Metropolitana, sulla quale hanno pure viaggiato.

Dopodiché la nave, salutata la capitale russa al suono della sirena, ha iniziato la navigazione alla volta di S. Pietroburgo e, sempre assistita da temperature primaverili ed ottime condizioni meteo, ha solcato le tranquille acque: del canale di Mosca, del fiume Volga, del bacino Rybinsk, del fiume Šeksna, del lago Bianco, del canale (con ammirabili chiuse) Kovia, del lago Onega, del fiume Svir, del lago Ladoga ed infine del fiume Neva, regalando vedute di paesaggi naturali incantevoli e unici, di tramonti mozzafiato, di città e paesi dalla particolare e inedita architettura custodi di preziose opere d'arte.

La REPIN ha fatto scalo a: UGLICH, sul canale di Mosca, appartenente al così detto Anello d'Oro, con l'antica fortezza, la cattedrale della Trasfigurazione e la chiesa di S. Dimitri; YAROSLAV, antica città alla confluenza della Volga e della Kotorosl, ricca di monumenti storici; GORITZY, sul lago Bianco, con il monastero ortodosso di S. Cirillo;



Cattedrale della TRASFIGURAZIONE

KIZHI, sul lago Onega, un museo all'aperto di architettura lignea; MANDROGA, sulla Svir, con il suo tipico paesaggio russo, ove il gruppo ha gustato piatti tipici cotti sul barbecue. Delizioso è stato il passaggio delle tante chiuse incontrate sul percorso.

Raggiunta S.Pietroburgo è finita la navigazione, ma la crociera è continuata con: la visita alla bellissima città con ingresso alla fortezza dei ss. Pietro e Paolo; la visita all'immenso e fantastico Hermitage; la partecipazione alla spettacolare rappresentazione del folklore cosacco; alle escursioni a Pushkin con visita alla reggia di Caterina (sala dell'ambra) ed a Petrodvorec con visita al gran palazzo di Pietro il Grande ed ai giardini degradanti fino al mar Baltico e caratterizzati da ingegnosi giochi d'acqua.



La navigazione, tranquilla anche sul temuto lago Ladoga, è stata allietata da incontri e intrattenimenti a bordo molto piacevoli, interessanti e divertenti (la nave è dotata di salone conferenze e di sala lettura o per gioco delle carte e piano bar). In particolare: concerti e show folkloristici; serate musicali; lezioni di balli, giochi, lingua e cucina russi; gioco della tombola; gare di pittura e modellazione di matriosche (con la Paola vincitrice); visita al ponte di comando della nave dove i marinai d'acqua salata hanno messo in mostra tutte le loro elevate professionalità ed esperienza; la cena dei Pirati ove qualcuno ha sfoggiato capi di abbigliamento adeguati al tema; lo spassoso show dei talenti; i cocktails del Capitano, di benvenuto a bordo, allorché è stato presentato tutto l'equipaggio e di commiato, durante il quale.



il presidente Bauer, il v. presidente Dino ed il rappresentante dei Capitani di lungo corso, Guido Biasi, si sono complimentati con il Comandante stesso per la bella crociera e la tranquilla navigazione, facendogli omaggio del crest e del libro dell'Associazione e con la Federica per l'ottima organizzazione, regalandole il nuovo cappellino con il logo dell'Associazione. Successivamente anche a Nina è stato regalato il distintivo dell'Associazione. Al ritorno a Genova il gruppo ha trovato ad attenderli un gran caldo afoso e i soliti problemi di sempre, ma certamente è rimasto in essi il ricordo di una bellissima ed istruttiva crociera – vacanza nella terra degli Zar.

Buon Vento.

Bauer

Comunicazioni del C.D.

- 1) Si invitano i soci che fossero in possesso delle fotografie dei vecchi “*quadri*”, quelli che ritraevano tutta la classe alla fine del corso poco prima dell'esame finale, di contattare l'Associazione che provvederà a farne delle copie per poi appenderle nei corridoi del nuovo Istituto Nautico. Si garantisce la restituzione del materiale fornito al socio che l'avrà gentilmente concesso.
- 2) Si invitano i soci in possesso di *foto d'epoca* che riguardino il nautico o altre attività marittime ad esso connesse a prendere contatto con l'Associazione che provvederà a farne copie da conservare nel nostro archivio storico. Si garantisce la restituzione del materiale fornito al socio che l'avrà gentilmente concesso.
- 3) Si invitano i soci che fossero in possesso di copie del giornalino “La Carretta”, quello scritto dagli studenti e pubblicato fino agli inizi degli anni sessanta del secolo scorso, a contattare l'Associazione per farne copie da conservare nel nostro archivio storico. Si garantisce la restituzione del materiale fornito al socio che l'avrà gentilmente concesso.

Il C.D. coglie l'occasione per ringraziare vivamente il *Com.te Barca* per la donazione di materiali storici che ha fatto pervenire alla nostra Associazione.

Pagamento quota associativa 2017

Si ricorda ai Soci che non avessero ancora versato la quota associativa di € **20,00** per l'anno 2017, che il versamento può essere effettuato in sede o mediante bollettino postale sul c/c postale n° **13793161** intestato alla “**Associazione ex allievi e docenti Nautico S.Giorgio**”

La Sede è aperta **il martedì, mercoledì e giovedì**, dalle ore **10,00 alle 11.30**; per informazioni si può telefonare al **3385993370** (Cellulare dell'Associazione durante tale orario) o scrivere a : armandofioravanti@fastwebnet.it

Ricordiamo che i soci possono accedere al sito Internet dell'Associazione:

www.exsanggiorgio.it o www.myexsanggiorgio.it (in inglese)

Si ricorda inoltre che sono a disposizione i Crest, le cravatte sociali, foulard per le signore e i libri:



1)- **“Nino Bixio e le questioni del mare”** a cura di *Virgilio Bozzo ed Armando Fioravanti*.

2)- **“La storia dell’Istituto Nautico San Giorgio di Genova”** a cura di *Virgilio Bozzo ed Armando Fioravanti*. (Nuova edizione 2013)

3)- **“Navigando sul mare dei ricordi”** a cura di *una trentina di Soci*.